



COMUNE DI CAPACI
AREA METROPOLITANA CITTA' DI PALERMO

AREA IV – Urbanistica Uff. Manutenzione

***Procedura, ai sensi del comma 2 dell'art. 36, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite
RDO/TD su piattaforma MEPA, per l'affidamento "Interventi di arredo urbano
nella via centrale e adiacente alla Piazza Cataldo "***
CIG: Z863141AD1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Urb. Paolo Modica

Il Funzionario Responsabile dell'Area IV:

Dott. Cristofaro Ricupati

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DI LAVORO

L'oggetto del presente appalto è l'affidamento degli *Interventi di arredo urbano nella via centrale e adiacente alla Piazza Cataldo* secondo le indicazioni riportate nei successivi paragrafi e nel capitolato speciale di appalto

Importo netto della fornitura di arredo a base d'asta:	€ 36.910,00
Oneri per la sicurezza	€ 600,00
Importo totale della fornitura	€ 37.510,00

L'appalto ha per oggetto la fornitura e collocazione arredo urbano da collocare nella via centrale del paese e nelle aree adiacente alla Piazza Cataldo.

Per quanto attiene le specifiche tecniche dei beni da fornire, si rimanda all'allegato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del presente capitolato.

Art. 2 – FINANZIAMENTO, PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La copertura finanziaria dell'affidamento e fornitura di arredo urbano in questione troverà capienza nell'assegnazione finanziaria complessiva di € 46.000,00 assegnata al Comune di Capaci con D.P.C.M. del 17/07/2020, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27/12/2019, n. 160 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 che troverà allocazione nel codice di bilancio Missione 01 programma 06 titolo 02 macro aggregato 03 capitolo 22765.

A tal proposito, si precisa che qualora il finanziamento venisse revocato, la stazione appaltante si riserva anche la facoltà di non procedere alla consegna dell'affidamento ovvero, qualora la consegna fosse stata già eseguita, di non procedere all'ultimazione dei lavori senza incorrere in responsabilità e senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c., fatto salvo il riconoscimento di quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/16 e che nessun compenso o altra richiesta di pagamento potrà essere avanzata, eccettuata e/o pretesa dall'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante neanche ai fini del riconoscimento di eventuale indennizzo per mancato guadagno o di risarcimento.

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 come sostituito dall'art. 1 del D.L. 76/2020 mediante gara telematica sul MePa ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio del minor prezzo mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Art. 3 - DATE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Secondo le indicazioni e le procedure della TD/RdO su piattaforma Me.Pa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- previa adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente procedura e modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna dell'offerta presentata sia ritenuta

idonea o congrua e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata risulti conveniente o ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice ritenuta idonea o congrua;
- di procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua a sua discrezione;
- di non procedere alla consegna dei lavori ovvero, qualora la consegna fosse stata già eseguita, di non procedere all'ultimazione dei lavori senza incorrere in responsabilità e senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c., fatto salvo il riconoscimento di quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/16 come richiamato all'art. 74 del capitolato speciale di appalto qualora il finanziamento venisse revocato o non più erogato da parte dell'Ente/Ministero finanziatore.

A tal proposito, l'intervento troverà copertura finanziaria nell'assegnazione complessiva di € 46.000,00 assegnata al Comune di Capaci con D.P.C.M. del 17/07/2020, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27/12/2019, n. 160 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Si precisa che qualora il finanziamento venisse revocato, la stazione appaltante si riserva anche la facoltà di non procedere alla consegna dei lavori ovvero, qualora la consegna fosse stata già eseguita, di non procedere all'ultimazione dei lavori senza incorrere in responsabilità e senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c., fatto salvo il riconoscimento di quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/16 e che nessun compenso o altra richiesta di pagamento potrà essere avanzata, eccettuata e/o pretesa dall'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante neanche ai fini del riconoscimento di eventuale indennizzo per mancato guadagno o di risarcimento.

Si precisa che trova applicazione quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/16 in merito al soccorso istruttorio e che il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, costituisce causa di esclusione.

Art. 4 – OPERATORI ECONOMICI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura per l'affidamento dei lavori in questione, gli operatori economici di cui all'art.45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di seguito richiamati con riferimento agli artt. 80 ed 83 del Codice degli Appalti con i requisiti di qualificazione richiamati all'art. 1.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2, 4, 5, del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

Si ricorda che:

- ai sensi del comma 5 del succitato articolo 80, l'esclusione è disposta in ogni momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 del succitato articolo 80;
- ai sensi del comma 7 della medesima disposizione legislativa, l'operatore economico che si trovi nelle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza

definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari si applica l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. Tutti i soggetti associati in RT devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al presente avviso.

Ai sensi dei commi 4 ed 8 dell'art.48 del Codice degli Appalti, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti specificando nell'offerta le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Ai sensi del comma 5 dell'art.48 del D.lgs. 50/16, l'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi del comma 7 dell'art.48 del Codice degli Appalti, ai singoli OO.EE. è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla presente procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È, inoltre, vietata la partecipazione di OO.EE., anche in consorzio, che abbiano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., o si trovino in qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri operatori che partecipano alla medesima gara, se la situazione di controllo o la relazione di fatto implica che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, è vietata l'associazione in partecipazione fatto salvo quanto previsto dai commi 17 e 18 dell'art. 48 del codice degli appalti.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, l'inosservanza del divieto di cui al comma 9 dell'art.48 del D.Lgs 50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

Salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.Lgs 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di manifestazione di interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso relativamente ai raggruppamenti temporanei di concorrenti ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 - VERIFICHE POST GARA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento è condizionato alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'aggiudicatario, delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti ed all'accertamento da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 ed 83 del D.Lgs. 50/16 dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario.

La Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di idoneità professionale, di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, esclusivamente sull'aggiudicatario ai sensi del comma 6 ter dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.

E' fatta salva ed impregiudicata la facoltà della stazione appaltante di estendere le verifiche anche agli altri partecipanti.

Il possesso dei requisiti speciali dichiarati in sede di TD/RdO, preso atto di quanto indicato anche dall'art. 86 del D.Lgs. 50/16, sarà verificato acquisendo, anche la seguente documentazione:

- 1) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) certificati di regolare esecuzione o corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni;
- 3) copia delle Dichiarazione IVA, dei modelli Unico e/o dei Bilanci depositati qualora dovuti con relativa attestazione di avvenuta deposito/presentazione telematica degli ultimi tre esercizi.

Qualora a seguito delle verifiche d'ufficio risultasse che i requisiti di ordine generale e/o speciale dichiarati con autocertificazione da parte dell'operatore economico aggiudicatario non fossero confermati, ovvero in caso di presentazione di qualsiasi altra dichiarazione mendace, la Stazione Appaltante procederà alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza ai sensi del comma 12 dell'art.80 del D.Lgs. 50/16 ed alla conseguente esclusione dalla gara ed eventuale nuova aggiudicazione al secondo migliore offerente in graduatoria.

La Stazione Appaltante procederà ad effettuare le comunicazioni inerenti l'aggiudicazione entro cinque giorni dall'emissione del relativo provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Dlgs. 50/2016 con le modalità ed i contenuti di cui al comma 6 del suddetto articolo.

La stazione Appaltante garantirà l'applicazione del differimento del diritto di accesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 2 del Codice.

Ai sensi del comma 10 lett.b) dell'art.32 del D.Lgs. 50/16 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto che avverrà con una delle forme previste dall'art. 32, comma 14 del Codice.

Il contratto sarà stipulato "a misura", ai sensi dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, come recepiti dalla stessa legge.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite

Qualora ricorrano le condizioni di consegna in urgenza dei lavori sotto riserve di legge gli stessi ed il contratto è sottoposto alla sotto condizione risolutiva qualora dalle verifiche d'ufficio risultasse che i requisiti di ordine generale e/o speciale dichiarati con autocertificazione da parte dell'operatore economico aggiudicatario non fossero confermati.

In tal caso la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 6 – DESCRIZIONE ED IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI

Nell'allegato "A" del presente capitolato speciale d'appalto è riportata la descrizione della fornitura delle attrezzature di arredo urbano compresa la collocazione a regola d'arte, di concerto con la direzione dei lavori.

Si prevede la fornitura e collocazione, di attrezzature di arredo urbano, secondo le indicazioni riportate nei successivi paragrafi e nel capitolato speciale di appalto.

Importo netto della fornitura di arredo a base d'asta:	€ 36.910,00
Oneri per la sicurezza	€ 600,00
Importo totale della fornitura	€ 37.510,00

Art. 7 – DURATA DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E COLLOCAZIONE

Il termine per l'esecuzione della fornitura e collocazione è stabilito in **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si precisa che in caso di aggiudicazione della procedura di gara, sarà onere ditta appaltatrice di iniziare immediatamente la fornitura e collocazione alla regola dell'arte, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare fin d'ora l'eventuale consegna degli stessi sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto.

A tal proposito si sottolinea che, in caso di inadempienza da parte dell'O.E. aggiudicatario all'avvio dei lavori anche in urgenza a seguito di richiesta dall'Amministrazione Appaltante come sopra indicato rimane facoltà del Comune di Capaci, di avviare ogni e qualsivoglia azione giudiziaria a tutela dell'Ente per il risarcimento del danno derivante dall'eventuale mancata erogazione e/o revoca del finanziamento assegnato dal D.P.C.M. 17/07/2020 oltre l'applicazione delle ulteriori clausole prescritte e richiamate nel capitolato speciale di appalto

Art. 8 – PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo al presente appalto sarà in un'unica soluzione a conclusione dei lavori previa emissione di certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori.

Si sottolinea che poiché l'intervento trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate al Comune di Capaci dal D.P.C.M. del 17/07/2020, l'effettivo pagamento dei lavori nei vari stati di avanzamento, potrà essere subordinato all'erogazione o emissione di mandati a favore del Comune di Capaci da parte dell'Ente finanziatore delle somme connesse con l'ammissione al finanziamento dell'intervento.

Si precisa che la liquidazione delle fatture potrà avvenire solo dopo l'ottenimento dell'attestazione di regolarità contributiva della ditta.

Le fatture elettroniche, oltre che i dati previsti dall'art. 42 del succitato D.L. 66/2014 (CIG, estremi dell'impegno spesa, ecc...), dovranno contenere obbligatoriamente anche il **Codice univoco Ufficio UF7FCU** e prevedere la scissione dei pagamenti.

Art. 9 – COPERTURA ASSICURATIVA

Per la partecipazione alla gara, l'operatore economico partecipante non deve presentare alcuna garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 76 del 16/7/2020.

Al momento della stipulazione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva nella misura del 10% sull'importo dei lavori, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (tenendo conto anche delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 richiamate all'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento l'aumento è di due punti percentuali.

La garanzia definitiva, a scelta dell'affidatario, può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice. Qualora sia costituita

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Art. 10 – AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Si rimanda alle previsioni degli artt. 89 e 105 del D.Lgs. 50/16 ed ss.mm.ii come richiamati nel capitolato speciale di appalto.

Per quanto riguarda l'eventuale avvalimento (*solo per la categoria prevalente*):

- a) L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla procedura di gara, con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi;
- b) L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente ed all'escussione della garanzia;
- d) Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- e) Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- f) È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- g) Il contratto, in ogni caso, è eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per quanto riguarda l'eventuale subappalto (*solo per la categoria prevalente*):

- a) Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, del Codice; in mancanza di tali indicazioni non sarà consentito il subappalto.
- b) È fatto divieto, al futuro affidatario del subappalto, di partecipare alla presente procedura di appalto.

Art. 11 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario le imposte di bollo, le eventuali imposte di registro e tutte le spese eventualmente derivanti dalla stipula del contratto qualora necessario.

L'I.V.A. sui lavori è a carico del Comune di Capaci quale destinatario della prestazione che provvederà ai sensi di legge con l'esecuzione dello split payment.

Art. 12 – PENALI

Nel caso di inadempimento contrattuale si prevede l'applicazione delle penali di cui all'art. 113 bis del D.lgs. 50/16 e per quanto applicabile dell'art. 8 comma 4 del D.L.76/20 ss.mm.ii.

Resta inteso che il Comune di Capaci avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento dei lavori o per la rinuncia agli stessi ed il rimborso delle spese sostenute dal Comune per un nuovo affidamento fatta salva ed impregiudicata l'eventuale azione di rivalsa in sede civile e penale.

A tal proposito si ribadisce che, in caso di inadempienza da parte dell'O.E. aggiudicatario all'avvio dei lavori anche in urgenza a seguito di richiesta dall'Amministrazione Appaltante, rimane facoltà del Comune di Capaci, di avviare ogni e qualsivoglia azione giudiziaria a tutela dell'Ente per il risarcimento del danno derivante dall'eventuale mancata erogazione e/o revoca del finanziamento assegnato dal Ministero dell'Istruzione oltre l'applicazione delle ulteriori clausole prescritte e richiamate nel capitolato speciale di appalto.

Art. 13 – REVOCA, RECESSO, SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. A tal proposito si applica quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/16.

A tal proposito si precisa che, poiché l'intervento trova copertura finanziaria nelle risorse del D.P.C.M. del 17/07/2020, con la partecipazione alla presente procedura di affidamento l'O.E. dichiara di accettare che la stazione appaltante si riserva anche la facoltà di non procedere alla consegna dei lavori ovvero, qualora la consegna fosse stata già eseguita, di non procedere all'ultimazione dei lavori senza incorrere in responsabilità e senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c., fatto salvo il riconoscimento di quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/16 come richiamato all'art. 74 del capitolato speciale di appalto e che nessun compenso o altra richiesta di pagamento potrà essere avanzata, eccettata e/o pretesa dall'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante neanche ai fini del riconoscimento di eventuale indennizzo per mancato guadagno o di risarcimento.

Per i casi di sospensione e di risoluzione del contratto si applica quanto previsto dagli artt. 107 e 108 del D.Lgs. 50/16 ed ss.mm.ii.

Art. 14 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 ed ss.mm.ii., sono devolute al Tribunale ordinario competente presso il **Foro di Palermo** essendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ed ss.mm.ii. si informa che i dati forniti saranno raccolti e gestiti dall'Amministrazione Comunale per le finalità di gestione dell'incarico oggetto del presente avviso ed il trattamento dei dati e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza

e la riservatezza dei richiedenti. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con il servizio affidato o da affidare. Ai richiedenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed ss.mm.ii.

Il responsabile per il trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Art. 16 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso Istituti Bancari o presso la Società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010:, Agenzia di (.), IBAN:

L'affidatario ha comunicato a questa Stazione Appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra e, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso: Sig., nato a (.) il .././....., C.F.; Sig., nato a il .././....., C.F.

E' fatto obbligo all'affidatario, pena la nullità assoluta del presente contratto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della succitata Legge n. 136/2010; la clausola risolutiva di cui sopra sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente dedicato all'appalto comunicato all'Amministrazione.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) dell'appalto oggetto del presente contratto è il seguente: **CIG: Z863141AD1** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i documenti fiscali emessi dall'affidatario, ai fini dell'ottenimento del pagamento, dovranno obbligatoriamente riportare il CIG sopra indicato.

ART. 17 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL DIPENDENTE PUBBLICO (D.P.R. 16.04.2013 n.62 ART.2, comma 3).

L'affidatario si obbliga al rispetto sia delle disposizioni del D.P.R. n. 62/2013; la violazione degli obblighi derivanti dal citato Decreto e dal codice locale costituisce causa di risoluzione del contratto ed al rispetto del Codice Etico del Comune di Capaci.

*f.to. Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Urb. Paolo Modica*

Per presa visione ed accettazione

L'OPERATORE ECONOMICO

Il legale rappresentante
(timbro e Firma per esteso)

ALLEGATO TECNICO sub lettera "A"

1. FIORIERE

Numero richiesto n. 43

Struttura: Realizzata in Corten o in composito legno – plastica, materiale estremamente durevole, resistente agli agenti atmosferici e perfetto per l'uso all'aperto, da decidere con l'Amministrazione Comunale, compreso la messa a dimora di piante per fioriera e terriccio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e collocato a perfetta regola d'arte:

dimensioni: 60 x 60 x 70 cm (L x P x A)

Spessore parete: mm. 30

2. DISPENSER

numero richiesto 6

Struttura: Realizzato interamente in lamiera d'acciaio zincato sp.10/10 sagomata con tecnologia laser e opportunamente piegata. Il modulo superiore, ovvero il dispenser, consente il prelievo delle buste mentre il modulo inferiore permette la raccolta del rifiuto. Dotato di ferma-sacco interno e apertura posteriore per una facile asportazione del rifiuto. Colorazione RAL a discrezione dell'A.C. Ferramenta e bulloneria: zincata a norma UNI 3740 Ingombro: cm 35 x 25 x 130 h. Ancoraggio: filo al terreno, compreso la messa a dimora e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e collocato a perfetta regola d'arte

3. KIT 3 CESTINI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA –

numero richiesto 12

Struttura: Cestelli realizzati in lamiera d'acciaio zincato sp. 10/10 dimensioni cm 28 x 44 h con fondello forato per lo scolo delle acque piovane. Sostegno centrale, munito di piastra Ø mm. 250 x 80/10 di spessore, per l'ancoraggio al suolo, realizzato in tubo tondo d'acciaio zincato Ø mm 80x2 dotato all'apice di posacenere estraibile realizzato in lamiera stampata sp.30/10 diametro cm 30. Colorazioni RAL a discrezione dell'A.C. Ferramenta e bulloneria: zincata a norma UNI 3740. Ancoraggio: filo pavimento mediante piastra con fori Ø mm. 13. Ingombro: cm 60 x 60 x 100 h. Capacità Cestello: 27 litri ca. cad. compreso la messa a dimora e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e collocato a perfetta regola d'arte.

4. TRANSENNA GRECALE per Centro Storico –

Numero richiesto 6

Struttura: Transenna composta da n. 2 montanti in tubo tondo d'acciaio zincato Ø mm. 60 dotati all'apice di sfera in fusione d'acciaio dello stesso diametro del tubo. Telaio interno delle dimensioni di cm 86 x 60 h realizzato in tubolare d'acciaio zincato sez. mm. 30 x 15 e crociera interna in tubolare d'acciaio zincato sez. mm. 30 x 10 dotata nel punto d'incrocio di n. 2 (uno per lato) elementi decorativi in acciaio forgiato. Colore RAL a discrezione dell'A.C.. Ingombro: cm 100 x 128 h - altezza utile cm 100. Ancoraggio: da interrare. Già montato compreso la messa a dimora e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e collocato a perfetta regola d'arte

5. PALINA PER CENTRO STORICO –

numero richiesto 6

Struttura: Palina realizzata in tubo tondo d'acciaio zincato Ø mm 60 x 2. Tabella espositiva realizzata in lamiera d'acciaio zincato spessore 20/10 cm 35 x 50 e cornice ad "U" in tubo tondo d'acciaio zincato Ø mm. 40 x 1,5 con all'apice elementi decorativi a sfera. Colorazione RAL a discrezione dell'A.C.. Ancoraggio: da interrare. Altezza totale: cm 300, compreso la messa a dimora e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e collocato a perfetta regola d'arte

I manufatti sopra descritti, in acciaio zincato, dovranno subire prima un processo di pre-trattamento, sgrassaggio delle impurità con soluzioni a vapori e dopo asciugatura dovranno essere sottoposte a verniciatura con pistole elettrostatiche. Il manufatto sarà sottoposto a processo che permette alla polvere di solidificarsi, poi raffreddati naturalmente. Le polveri utilizzate nel processo di verniciatura saranno atossiche secondo normative vigenti.

6. GIOCO MULTIUSO

Numero richiesto 1

Fornitura e posa in opera di attrezzatura per parco giochi bimbi di torretta con tettuccio a doppia falda in polietilene h. totale cm 285, h piano di calpestio cm 120, con torretta senza tettuccio con pannello di sicurezza, h. piano di calpestio cm 120; una scala a gradini in legno con doppio corrimano e con pannelli di protezione in polietilene; un'altalena a un posto con seggiolino omologato in gomma antitrauma e trave orizzontale in lamellare sez. mm. 90 x 155; una spalliera svedese; una rete di arrampicata in nylon; uno scivolo in vetroresina cm 300; una barra di sicurezza a ingresso pista, compreso la messa a dimora e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e collocato a perfetta regola d'arte